
SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: CUAT 88
P.M.C – reg Min. Sal. N°8588

UFI: A060-C0VA-Q00U-YQP1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente disinfettante per superfici dure.

Usi professionali (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio
15060 Borghetto Borbera (AL) Italia
Tel. +39 0143 631.1

Distribuito da:

SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.,
15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia
Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dip. Di farmacia clinica e farmacologia - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. A. Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Napoli - 081 5453333

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Ospedali riuniti - Foggia - 800 183 459

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona - Verona - 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela


Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di sicurezza CUAT 88

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Proteggere gli occhi.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO
ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO
ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Contenuto del prodotto:

tensioattivi non ionici

5 - 15 %

EDTA ed i sali

< 5 %

Contiene anche: Disinfettanti, Profumi

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

Scheda di sicurezza
CUAT 88

Sutter

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 3% - < 5% METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO

REACH No.: 01-2119449811-37, Numero Index: 014-010-00-8, CAS: 10213-79-3, EC: 229-912-9

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314


 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

>= 3% - < 5% ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO

REACH No.: 01-2119965180-41, CAS: 68391-01-5, EC: 269-919-4

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

>= 1% - < 3% ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

CAS: 69011-36-5

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

>= 1% - < 3% etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

REACH No.: 01-2119486762-27, Numero Index: 607-428-00-2, CAS: 64-02-8, EC: 200-573-9

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

>= 0.1% - < 0.25% ETANOLO

REACH No.: 01-2119457610-43, Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 50%: Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Forte irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Immagazzinare al riparo della luce solare.
Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.
Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.
Immagazzinare lontano da fonti di calore.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Acidi, ossidanti base ossigeno, acido peracetico, sostanze organiche.
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2.
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

UE - STEL(15min): 2 mg/m³ - Note: sodium hydroxyde analogy

UE - STEL: 3 mg/m³ - Note: OEL Inhalable fraction

UE - STEL: 10 mg/m³ - Note: OEL respirable fraction

ETANOLO - CAS: 64-17-5

UE - TWA(8h): 1920 mg/m³, 1000 ppm - Note: WEL

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

Lavoratore industriale: 6.22 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.49 mg/kg - Consumatore: 0.74 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/d

Consumatore: 0.74 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici - Note: bw/d

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

Lavoratore industriale: 5.7 mg/kg - Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.96 mg/m³ - Consumatore: 1.64 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici - Note: bw/d

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Lavoratore industriale: 1900 mg/m³ - Consumatore: 950 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 950 mg/m³ - Consumatore: 114 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 343 mg/kg - Consumatore: 206 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Consumatore: 87 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.5 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 7.5 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 1000 mg/l

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000096 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.4 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.09 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.27 mg/kg

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l - Note: Free acid

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/kg - Note: Free acid

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 43 mg/l - Note: Free acid

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	Visivo	--
Colore:	incolore	Visivo	--
Odore:	Metil salicilato	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	$\geq 100^{\circ}\text{C}$	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Infiammabilità:	non infiammabile	--	Parametro stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità:	$> 60^{\circ}\text{C}$	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
pH:	$12,9 \pm 0,5$	Controllo strumentale	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante. Miscela non viscosa.
Idrosolubilità:	Totale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Parziale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	< 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o densità relativa:	1.035 g/ml	Controllo strumentale	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
-----------------------------	---------------	----	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Non mescolare con altri prodotti.

10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

10.4. Condizioni da evitare

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2.

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, ossidanti base ossigeno, acido peracetico, sostanze organiche.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Non miscelare con altri prodotti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CUAT 88

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1152 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.06 g/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg bw/d

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Test: Valutazione STOT singola Può irritare le vie respiratorie.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 227 mg/kg bw/d

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 397.5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3412 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 555.556 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1000-5000 mg/m³ - Durata: 6h

Test: LD50 - Via: Orale = 1780 mg/kg

ETANOLO - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6200 mg/kg - Fonte: OECD401

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 50 mg/m³ - Fonte: OECD403

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20 g/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Fonte: OECD405 - Note: Conc. >=50%

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Scheda di sicurezza CUAT 88

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

CUAT 88

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 210 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1700 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 207 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.515 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.009 mg/l
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.03 mg/l - Durata h: 72

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 10000 mg/l - Durata h: 17

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus obliquus

ETANOLO - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 275 mg/l - Durata h: 72 - Note: Chlorella vulgaris
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 13000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo gairdneri
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 12340 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 3240 mg/l - Durata h: 120 - Note: Skeletonema costatum

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28 giorni - Note: >60% BOD del ThOD

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: Produzione di CO₂ - Durata: 28 giorni - %: >60

Test: OECD 301E - %: 90
ETANOLO - CAS: 64-17-5
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.31

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1760

IATA-UN Number: 1760

IMDG-UN Number: 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
(ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO,
METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO)

- IATA-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
(ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO,
METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO)
- IMDG-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
(ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO,
METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | | |
|---|---|----|
| ADR-Class: | 8 | |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | | 80 |
| IATA-Class: | 8 | |
| IATA-Label: | 8 | |
| IMDG-Class: | 8 | |
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- | | | |
|---------------------|-----|--|
| ADR-Packing Group: | III | |
| IATA-Packing group: | III | |
| IMDG-Packing group: | III | |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | | |
|----------------------------|------------------|-----|
| ADR-Inquinante ambientale: | Si | |
| IMDG-Marine pollutant: | Marine Pollutant | |
| IMDG-EMS: | F-A , | S-B |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | | |
|---|----------------|---|
| ADR-Subsidiary hazards: | - | |
| ADR-S.P.: | 274 | |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | | E |
| IATA-Passenger Aircraft: | 852 | |
| IATA-Subsidiary hazards: | - | |
| IATA-Cargo Aircraft: | 856 | |
| IATA-S.P.: | A3 A803 | |
| IATA-ERG: | 8L | |
| IMDG-S.P.: | 223 274 | |
| IMDG-Subsidiary hazards: | - | |
| IMDG-Stowage and handling: | Category A SW2 | |
| IMDG-Segregation: | - | |
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
- Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Scheda di sicurezza CUAT 88

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332 Nocivo se inalato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Scheda di sicurezza CUAT 88

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/N	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi

Scheda di sicurezza
CUAT 88

OAEC:	
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza
CUAT 88



ALLEGATO I
 PRODOTTO PROFESSIONALE - DETERGENTE PER SUPERFICI DURE

Titolo dello scenario di esposizione	
Detergente per pulizie generali: Processo manuale.	
Descrittore d'uso	
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente)
Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione	
Diluire con acqua il prodotto secondo le modalità indicate in etichetta, se necessario.	
Utilizzare secondo le modalità d'uso riportate in etichetta.	
Lasciare agire.	
Risciacquare, se necessario.	
Durata e frequenza d'uso	
Fase d'utilizzo	<ul style="list-style-type: none"> - 1 volta al giorno per i detergenti di mantenimento quotidiano della pulizia - Periodica per i detergenti specifici
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Forma fisica del preparato e concentrazione	
Liquido. Da diluire o pronto all'uso a seconda del tipo di prodotto.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
Condizioni d'utilizzo	
Temperatura ambiente	
È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.	
Protezione	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare	Evitare il contatto con la pelle danneggiata
Non esporre a fiamma libera	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Istruzioni per la fuoriuscita di prodotto: diluire con acqua e asciugare	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
Misure ambientali	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale